Percezione della figura di don Bosco nella stampa francese del XIX° secolo

Anne-Marie BAUD[*]

Introduzione

Ho trovato per caso nella biblioteca della mia comunità, in mezzo a tanti libri su DB, un piccolo libro, dal titolo significativo : "Questo santo che amava la Francia". Questo libro ci aiuta a capire l'amore e la gratitudine di DB verso la Francia, la generosa Francia - come amava definirla - e i Francesi, per la loro generosità nel sostenere le sue opere. La Francia e i francesi hanno accolto bene quest'amicizia, ed hanno risposto, con un grande affetto. Ho pensato anche ad un libro di Johannes Joergensen scoperto in una bibliografia proposta ai lettori di una rivista, il cui titolo è : "Don Bosco, la sua vita, i suoi amici, le sue opere". E' la sola biografia su DB, mi pare, che ha un titolo dove è presente la parola "i suoi amici". Si tratta degli amici incontratti durante la sua giovinezza, la sua formazione al seminario e coloro che l'hanno aiutato per la fondazione della sua opera a Valdocco (don Calosso, don Borel, don Cafasso...) e più tardi quando l'opera salesiana si sviluppo' in Francia. Tra tutti i suoi amici credo che ci sono, tra gli altri, un certo numero di francesi benefatori come il Conte Colle a Toulon.
Tutto questo per dire che DB, un santo che amava la Francia, é un'autentica realtà. L'ho verificato leggendo gli articoli concernanti la sua morte, la sua canonizzazione e su vari altri articoli, con argomenti diversi. Ma per capire bene i contenuti (in particolare la popolarità di DB in Francia), è necessario tornare indietro nel tempo e rileggere la storia salesiana.

Ecco un breve riassunto di questa storia: (fino allla canizzazione di DB)
Negli anni 1860 – 1870, la notorietà di DB ha attraversato le Alpi. Il 16 febbraio 1860, il conte Carlo Cays, presidente delle Conferenze di san Vincenzo de' Paoli del Piemonte, tiene una Conferenza a Nizza, sulle opere di carità della sua regione e particolarmente dell'Opera di DB. A seguito della Conferenza di Nizza, fondo' nel 1874 "un patronato per apprendisti", "una piccola scuola per ragazzi più o meno abandonati", affidata ad un membro della Conferenza. La soluzione era provisoria e il Presidente, il signore Ernest Michel, cercava dei religiosi per prendere in mano quest'opera. Si è recato a Torino per rendere visita a DB...

Dopo un dialoguo fecondo e una saggia riflessione, nasce la prima opera salesiana a Nizza, il 21 novembre 1875. Si chiamerà «l'Oratorio San-Pietro». Tre anni più tardi (1878, due salesiani riprendono a Marsiglia, una piccola scuola dei Fratelli, che diventa l'oratorio San Léon. Lo stesso anno la prima colonia agricola è creata a La Navarre, vicino a Tolone, in una casa che Don Bosco assicura aver visto in sogno. Nel 1881, i salesiani sono in numero sufficiente per creare una provincia religiosa, in Francia, di cui il primo Provinciale sarà Don Albera. Il primo noviziato è eretto nel 1883 a Marsiglia, nella casa della Sig.ra Pastré (Villa Pastré che DB aveva visto in un sogno profetico).

Nel 1884, i salesiani riprendono a Lille l'orfanotrofio San Gabriele ed a Parigi il Patronato San Pietro, anch'esso fondato da un membro della Conferenza di San Vincenzo de' Paoli. Segue l'apertura, in Bretagna, dell'Oratorio di Gesù Operaio a Dinan, nel 1890. A questa epoca, l'Algeria faceva parte della Francia ed i salesiani francesi si installano nel 1891, ad Oran. Numerose altre opere si svilupparono (Montpellier, Romans, Rueil, Rossignol…) si rende allora necessario fondare

[*] Figlia di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria Notre-Dame des Nations (Francia). Membro dell'ACSSA; ha pubblicato diverse ricerche relative alla storia salesiana in Francia e su San Francesco di Sales.

un'altra Ispettoria, eretta nel 1896. La sede è a Parigi ed ha come Ispettore Don Ronchail. L'ispettore di Lione era Don Bologne. All'epoca dell'esposizione universale del 1900, i salesiani sono stati decorati di 2 medaglie, per le loro realizzazioni sociali.

Ma nel 1901, la legge contro le Associazioni religiose divide gli animi. I salesiani del Nord scelgono di chiedere una riconoscenza che gli è rifiutata : tutte le opere salesiane dell'Ispettoria di Parigi, sono confiscate. I Salesiani espulsi si rifugiano, in Italia, in Belgio, in Inghilterra o in Svizzera. L'Ispettoria del Sud della Francia ha preferito vivere nella clandestinità, secolarizzandosi e mettendo tutte le sue opere, in mano ai laici. Ma i poteri pubblici non si lasciano ingannare e moltiplicano le inquietudini. A partire dal 1906, vi sono, in Francia, due Province ed un solo Provinciale : il P. Virion. In ogni caso, dopo la guerra del 1914, le cose si calmano ed i salesiani del Nord ritornarono progressivamente e riprendono, con l'apertura di nuove opere. I salesiani s'installano a Parigi al Patronato Sant'Anna di Charonne, a Caen, Landser, Porto a Binson, Lione Fontanières, Roanne, Giel, Ressins, Thonon-les- Bains ecc. Nel 1925, ci sono di nuovo due Ispettori, che aprono delle nuove fondazioni.

L'importanza capitale, durante i primi anni della presenza salesiana, in Francia, è il grande viaggio di DB del 1883. Un viaggio trionfale perchè la notorità di DB ha attraversato le Alpi, in particolare a Nizza, la prima fondazione francese. Certo la notorietà di DB, ma anche la qualità delle Opere e dei Salesiani presenti, che lavorano per il buon andamento delle opere. Notorietà che cresce a misura delle nuove fondazioni, nelle diverse città e luoghi della Francia. DB, già considerato come un "santo", attira le folle, al suo passagio. «La folla si accalcava intorno a lui. Si puo' paragonare, le stesse scene, che ad Ars, presso il curato Vianney! »
Alcuni giornali descrivono questo viaggio come un successo fenomenale, un trionfo senza precedenza ! Ha avuto un impatto forte su una parte della popolazione soprattutto cattolica. Tutti vogliono vedere Don Bosco, parlare con lui, assitere alla sua messa (e coloro che hanno assitito a una di queste messe, non potrano dimenticarla. La messa di un santo è prodigiosa). La gente vuole toccarlo, per benedire le medaglie, avere un ricordo, fino al gesto estremo di tagliare la sua sottana per averne un pezzo, come reliquia ! Delle mani più audaci vogliono tagliare delle ciocche di capelli che cadevano, sul collo! Ciascuno sul suo passaggio si china per fargli toccare medaglie e corone, per baciargli le mani,

Si parla dei miracoli di Don Bosco. I più grandi ci dice il padre Auffray sono questi due : l'accalcarsi della folla attorno a questo povero vecchio, senza nessuna apparnza, e il numero straordinario delle conversioni che provoca la sua parola e la sua benedizione.
Un giorno a Parigi mentre la folla si stringeva attorno alla macchina e implorava la sua benedizione, egli si alzo' e tracciando un segno di croce disse : «Vi benedico e benedico la Francia» ! Dopo questo trionfo, tornando in Italia, Don Bosco dirà nel treno: «Chissà se tutti questi signori, sapessero che facevano tanta festa ad un povero contadino dei Becchi ! »

Don Bosco, un santo che amava la Francia. E' con questo spirito, che si deve leggere e capire il contenuto degli articoli della stampa francese. Il vocabolario utilizzato per raccontare questo viaggio di Don Bosco in Francia è denso, creativo, entusiasmante. Alcuni anni dopo sarà lo stesso per annunciare e parlare della morte di DB, della sua Beatificazione e canonizzazione. Ritroveremo lo stesso stile nel modo di descrivere DB. Nei titoli delle biografie, fioriranno le referenze e paragoni tra alcuni preti francesi e DB, alcune opere caritatevoli francesi e l'opera salesiana.
Ecco alcune reazioni sulla venuta di DB in Francia:

- Quando DB venne in Francia, ci si precipita sul suo passaggio, come sul passaggio di una santo. (Le Pèlerin)

- Il suo nome fioriva dovunque, su tutte le labbra : Non si parlava che di Don Bosco (Settimana Religiosa di Lille)

Quest'amore tra Don Bosco e la Francia, la ritroviamo presente in alcuni articoli che ora andiamo a scoprire.

1. Presentazione breve dei giornali e articoli : selezione delle testate (74)

(Appendice I)

Quando ho cominciato le ricerche per questa presentazione, non pensavo di trovare cosi' tanto materiale. E' stata per me una grande sorpresa rilevare che, nella Francia anticlericale del XIX° secolo, Don Bosco non è passato inosservato. Poi man mano che avanzavo nelle ricerche, con mio grande stupore, ho notato che nei giornali, cosi' diversi per la sensibilità e le idee politiche, molti articoli abbondavano d'elogi, sul nostro fondatore. Devo dire che ho trovato anche articoli negativi, con critiche e satire ma (sono pochi, messi a confronto con gli articoli ricchi d'elogi). In generale, ho trovato delle sottolineature positive e con manifesta ammirazione, della figura di DB. E'stata una buona raccolta e cosi, ad un certo punto ho sospeso le ricerche, per comminciare a selezionare il materiale.

Questa presentazione parte dagli articoli trovati in 74 giornali e riviste di tutte le sponde e di ogni tendenza : stampa nazionale, regionale, diocesana, cattolica e laica.
Giornali letterari e culturali.
Giornali caricaturisti, satirici e articoli di riviste più specializzate nell'educazione e in sociologia.

In generale tutti gli articoli che presentano Don Bosco e parlano della sua morte, beatificazione e canonizzazione, sono ricchi d'elogi, sulla sua persona, le sue qualità umane e spirituali, sulla sua attività e le sue opere innovative. Gli articoli dei gionali cattolici sono più lunghi e densi. Apportano molte precisioni. I più numerosi articoli selezionati, provengono dai gionali : La Croix, le Figaro, l'Univers. Faccio notare che alcuni giornali vanno ad attingere alla stessa sorgente, per questo gli articoli, hanno quasi lo stesso contenuto.

Ma tutti riconoscono quanto Don Bosco ha apportato alla società, con l'educazione della gioventù povera e abandonata, in particolare. Riconoscono tutta la validità del suo metodo educativo e lo presentano come un esempio ed una referenza in campo educativo. Mettono in evidenza che è un'opera sociale integrale che mira alla formazione umana e spirituale della gioventù. Riconoscono in fine la santità della persona e la sua autenticità.

Nei articoli lo stile giornalistico gioca sul registro del sensazionale ed emotivo, soprattutto nella descrizione, in particolare, dell'agonia di Don Bosco, la sua morte e i funerali. Inoltre si soffermano sui fatti che sanno di "miracolo". E' l'astuzia che rende gli articoli più attraenti, per i lettori.

2. Denominazioni di Don Bosco nei gionali che annunciano la sua morte.

Rileviamo che i giornali subito dopo la morte di Don Bosco, annunciano la notizia, utilizzano entro 2 e 6 righe. (30 giornali). Tra questi - 5 giornali - nei giorni che seguono, scrivono un articolo più dettagliato. 13 giornali redigono un articolo più lungo, precisando la morte di DB e aggiugono una biografia di DB che possiamo definire, come un vero panegirico. Lo troviamo sopratutto nei gionali cattolici come : La Croix, L'Univers, Gli Annali Cattolici. Dal suo lato la stampa laica riconosce il valore di DB e delle sue opere.

2.1 Nei titoli degli annunci necrologici (30) e degli articoli sulla sua morte (18)

I titoli sono di una grande sobrietà. Molto spesso leggiamo : **Dom Bosco** (14) o **Morte di Dom Bosco** (9). Troviamo anche articoli e annunci **senza titoli** (24), questi s'accontentano di presentare la notizia, come per esempio : " Dom Bosco, soprannominato Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales e il creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto.' In fine c'è **un titolo di un'annuncio particolare** : Morte di un scienzato congreganista ! (n°27)

2.2 Negli annunci necrologici

L'osservazione dei **30** annunci necrologici ci dicono che, secondo il loro contenuto, provengono da alcune sorgenti, una principale con **13** annunci (n° 1-2-3-5-7-10-11-12-19-22-23-25-28) che precisa tre aspetti:
DB è il Vincenzo de' Paoli italiano, il fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, il creatore di una quantità di opere di beneficienza.

Dopo questo schema generale si puo trovare alcune precisioni di questo tipo: il giorno della morte, l'ora della sua morte, una malattia lunga e dolorosa, la sua età, il suo spirito di carità, la sua morte è una perdita immensa per il cattolicesimo.
Il luogo della sua morte non è chiaro per tutti i giornalisti, quasi tutti scrivono Torino, ma troviamo due volta Roma. E abbiamo lo stesso problema coi dispacci, sia quelli che provengono da Roma, sia da Torino. Va bene rimaniamo in Italia !

Un'altra sorgente, con **8** annunci (n° 6-8-13-14-15-16-17-20) Oltre le precisioni della prima sorgente, insiste sulla fama di DB a Torino : "La popolazione di Torino ha un vero culto per dom Bosco." Poi ci dice che c'è uno slancio di preghiere in tutte le case salesiane. Vuole farci capire la grande emozione che si avverte attorno a questa morte, preceduta da una breve agonia. In fine annuncia il giorno e l'ora delle esequie. Quattro annunci hanno un problema con l'eta di DB (71 anni invece di 73). In un altro annuncio il giornalista inventa un nuovo nome ai salesiani, li ha battezzati i "saliniens" !

La terza sorgente con **3** annunci (n° 21-24-26) è centrata sulle precisioni della vita di DB, le sue opere, la qualità di queste opere e il numero considerevole di giovani raccolti, la sua fatica affinché tutto funzioni per il meglio, a servizio dei giovani, in condizioni precarie. Tra questi annunci, 2 presentano già Don Rua come sucessore verosimile (n°24-26). Due annunci (n° 21-26) danno una notizia particolare : parlano del viaggio di DB, in Austria, nel mese di luglio 1883, presso il Conte di Chambord (potenziale re di Francia) ammalato gravemente. Gli annunci 21 e 26 parlano del viaggio di DB a Parigi con un piccolo errore di data (1884 invece di 1883).

Gli ultimi annunci (**6**) possono dividersi in due : 5 sono molto brevi (4-9-18-27-30)2 presentano il dispaccio di Don Rua (n°18) o la communicazione del direttore di Marsiglia (n°9) che annunciano la morte di DB.

Un'altro, di una righa (n°4), annuncia la morte del celebre monaco italiano ! Ma lo fa anche morire a Roma. Il n° 30 proviene da un giornale cattolico. E' il solo annuncio che dice : "Dom bosco ha reso la sua anima a Dio".

Il n° 27 di questo gruppo è particolare perchè si avverte che il giornalista non ha una conoscenza approfondita della religione e non ha cercato di verificare l'informazione seguente: "Un dispaccio da Tunis annuncia la morte, in questa città, di dom Bosco, celebre scienziato congreganista." (Tunis – Torino è lo stesso per lui !)

In tutti questi annunci troviamo il nome di DB scritto 29 volte **Dom Bosco** e una volta **Don Bosco** (n° 16) A sapere perchè, un mistero !

I giornalisti sono molto creativi per denominare, in modo espressivo DB ::

- Il San Vincenzo de' Paoli italiano : 4
- Il Vincenzo de' Paoli italiano : 15
- Il San Vincenzo de' Paoli del nostro secolo : 2
- Il San Vincenzo de' Paoli dell'Italia : 1
- Il San Vincenzo de' Paoli del XIX° secolo : 1

A notare che i giornali non cattolici si astengono di mettere il "San" !!!

Ecco i titoli più religiosi :

- Il celebre religioso Dom Bosco : 1
- Il Venerabile Dom Bosco 1
- Il Venerabile Servitore : 1
- Questo Grande Servitore di Dio : 1
- Questo Santo Religioso : 3
- Uno Scienziato Congreganista : 1
- L'Apostolo di Torino : 2
- Il Celebre Monaco Italiano : 1
- Il Venerato Defunto : 1
- Il nostro Venerato Padre : 1
- Il Santo Prete : 1

In questi annunci Don Bosoc è riconosciuto nella sua attività e missione come fondatore e creatore. Ecco alcune denominazioni :

- Fondatore delle missioni di San Francesco di Sales : 16
- Creatore di una quantità di opere di beneficienza : 16
- Fondatore di diverse case : 1
- Fondatore dell'ordine dei Salesiani : 3
- Fondatore dello stabilimento universalmente conosciuto in Torino : 4

2.3 Nei contenuti degli articoli La storia della sua vita è cosi' divertente che edificante.

I contenuti degli articoli scritti in seguito alla morte di Don Bosco, sono molto edificanti sul personaggio. Comminciano con una nota di costernazione, di grande tristezza. Ci dice quanto la scomparsa di DB ha riempito di emozioni la città di Torino. La morte di Don Bosco è per i giornalisti un evento mondiale ed anche una grande perdita per la sua congregazione, per la chiesa e la società. In seguito possiamo leggere un riassunto della sua vita, storia cosi' divertente che edificante, con alcuni fatti salienti : le sue origini italiane e piemontesi, la povertà della famiglia, il duro lavoro dei contadini dell'epoca, per potere sopravvivere. Segue il difficile cammino di formazione di Giovanni per arrivare al sacerdozio. (Un errore : un giornalista scrive che diventa prete a 20 anni).
Sono raccontati degli anedotti della sua giovinezza, della sua vita di studente-apostolo, animatore, saltimbanco, in mezzo ai compagni, nel villaggio ed a Chieri.
E, in fine è presentato l'inizio difficile dell'opera salesiana con il totale abondono di DB alla Provvidenza.
L'espansione rapida dell'opera salesiana, in Europa e nel mondo (l'espansione in America latina) edifica i gionalisti, come le novità del metodo salesiano di educazione, soprattutto verso la gioventù in pericolo. (I giornalisti presentano brevemente i punti particolare dell'educazione salesiana : dolcezza e amore, incoraggiamenti senza umiliazione, dirigere la volontà verso il bene ...) Per mostrare l'importanza dell'opera salesiana i gionalisti ci danno alcune cifre : le case salesiane sono tra 130 e 150 e il numero dei fanciulli raccolti è attorno 100 000. Tutto questo grazie alla carità publica. Poi annunciano il numero importante dei salesiani : 1500 ! Ecco perchè un giornalista dice che la vita di Don Bosco, nel suo insieme, è un vero miracolo !

Nonostante le difficoltà, le opposizioni, diverse, (alcuni articoli descrivono tutte le prove di DB, persecuzioni e agressioni, e fanno allusione al cane Grigio) i risultati convincenti dell'azione di DB, sono oggetto d'ammirazione, verso la sua persona e verso i salesiani, ammirazione che cresce poco a poco, nella società, fino al governo piemontese. Ratazzi riconosce il valore di questa opera, l'incoraggerà e la protegerà. "Lo riconosco, dice Ratazzi, c'è in voi, apostolo di Dio, una forza misteriosa più grande che tutte le forze materiali di cui disponiamo. Potete regnare sui cuori della gioventù e penetrare le coscienze. Noi altri , non lo possiamo : è il vostro potere riservato"

Scopriamo infine i diversi aspetti della sua personalità :

Il suo aspetto generale : Una simpatica figura di santo

Dom Bosco, questo uomo che è considerato come pericoloso per alcuni e pazzo per altri, è descrito negli articoli con verità e simpatia. Egli è considerato come un'uomo sincero, buon-uomo, nonostante un aspetto comune, ordinario (non aveva niente per incantare, nè sedurre) ma si dice che, solo il suo aspetto era un'eloquenta predicazione. La sua parola non aveva niente dell'eloquenza umana ma il suo occhio dolce e penetrante, andava fino in fondo all'anima. In un altro articolo troviamo : i suoi piccoli occhi perspicaci, ma sovente velati. Egli diceva: "Vedo meglio se non guardo".

Le sue qualità :

Davanti alle prove della vita era sempre calmo e sorridente, pieno di ardore.
Aveva uno spirito di fede, di sacrificio, di carità, di dedizione, di sapienza, uno spirito missionario, molto pratico e giudizioso, una grandezza d'animo, una volontà salda e soprattutto una grande fiducia in Dio e nella Vergine Maria.
Aveva un'intelligenza penetrante, indeffetibile, una bontà verso tutti, una volontà indomabile, una salute a tutta prova (la sua forza fisica), un un uomo di buon senso, semplice.
Unità dell'uomo: l'umano e lo spiritule uniti in uno solo sforzo.
Aveva uno spirito gioiso e umoristico, sempre sorridente, un'allegria raggiante.
Era un uomo di zelo apostolico, illuminato ed intrepido, non si scoraggiava mai.
Ha una forte passione per la sua epoca e vuole essere sempre all'avanguardia del progresso. Ha un'anima di grande conquistatore e non gemisce mai sul suo tempo

La reputazione di Dom Bosco non è legata soltanto alla sua grande carità cristiana, che è già un bel miracolo in se stesso, ma anche a questi doni che le attribusiscono : il dono di profezia, di perspicacia, di guarigione degli ammalatti e di ridare la vita, ai morti. (taumaturgo)

Quando Don Bosco è richiesto per benedire una persona moribonda, resiste un po'a questa chiamata. Diceva che Dio solo e, ogni tanto i medici, hanno il potere di guarire, ma finalmente si recava, perchè il viaggio poteva essere di profitto, se non al malato almeno ai suoi ragazzi, con l'offerta che riceveva.

La reputazione di Don Bosco ha passato le frontiere, réputazione di santità, di grande pietà, e potere miracoloso. E' considerato come un santo, ancora prima della sua morte.

"Don Bosco non aveva un quattrino a donare, ma donava lui-stesso" (Père d'Alzon)

L'opera salesiana : Don Bosco e la sua opera sono indissolubili. Opera di un Gigante !

Gli articoli parlano molto dell'Opera salesiana e di tutto il bene fatto alla gioventù. Alcuni articoli precisano che i religiosi che aiutano DB portano il nome di Salesiani, in onore a San Francesco di Sales.

L'opera salesiana è fondata sull'urgenza della necessità e della Providenza.
Alcune denominazioni :

- Un'opera dallo sviluppo prodigioso, Opera grandiosa, prodigiosa, monumentale, sociale e cristiana
- Un'immensa opera di carità – Associazione (opera) di beneficienza -
- Gli Istituti salesiani, una vasta impresa : convento, emporio, orfanatrofio, oratorio, patronato, laboratorio, scuole, collegio, rifugio, ospizio, colonia agricola, tipografia
- L'Istituto del Dottore Bosco-Una casa di commercio salesiano-Questo seminario industriale

L'opera di questo uomo (Don Bosco) sfiora il prodigio, un prodigio, che possiamo constatare, ne esiste uno per secolo ! (Mgr Suhard, Arcivescovo di Reims)
Queste opere sopravviveranno a DB perchè emanano dall'essenza stessa della religione: la Carità.

Gli articoli presentano, in modo dettagliato, l'agonia, la morte e i funerali di Don Bosco, con uno stile emotivo e in modo molto amplificato. Ecco un'esempio della notizia:

Dom Bosco è all'agonia: "Ieri «Le Gaulois» pubblicava, attraverso il suo corrispondente particolare, il seguente dispaccio: «Torino, 30 gennaio, 22.35 della sera. Dom Bosco, il Santo Vincenzo de' Paoli, del nostro secolo, è di nuovo in pericolo di morte. Dopo un miglioramento che aveva riempito di gioia le migliaia di ragazzi che lo innalzano gratuitamente, la malattia ha ripreso improvvisamente una brutta piega. Ha perso la parola ieri, ed oggi la paralisi si è dichiarata; non riconosce più nessuno. I medici temono che il malato non passi la notte. Delle preghiere sono dette in tutti gli stabilimenti dei Salesiani ed a Valdocco, dove agonizza il santo prete, l'emozione è al colmo. "Fino all'ultimo momento abbiamo creduto che le notizie date dal "Le Gaulois", erano esagerate.

Possiamo leggere nel gionale l'Echo de Fourvière, con emozione gli ultimi istanti di vita di DB
Domenica 29 gennaio, festa del Santo vescovo di Ginevra, potrono della pia congregazione, Dom Bosco riceve ancora un grande numero di figli e rivolge loro delle pie esortazioni. Verso sera la paralisi blocca tutta la parte destra del corpo, la respirazione diviene più difficile, si teme la fine imminente. Passerà cosi' tutta la giornata del lunedi, assistito dal suo ben amato Mgr Cagliero. Nella notte, verso le due, la morte si annuncia ormai vicina. I superiori salesiani, sono tutti convocati...Don Rua chiede a Dom Bosco di dare la sua benedizione, con la mano sinistra. (La destra è paralizzata) Dom Bosco dà la sua benedizione poi s'assopisce un'ora. Alle 4.00 suon la campana della chiesa MA. A questo suono, Dom Bosco pare svegliarsi, apre gli occhi, li gira verso l'assistenza, poi un sorriso celeste, appare sulle sue labbra e spira dolcemente, nella pace del Signore.

Morte di Dom Bosco Martedi 31 gennaio. Alle 22.30 (dieci e mezza della sera), riceviamo il seguente dispaccio con l'annuncio della morte del santo religioso.
"Torino, 31 gennaio, 19.30 (sette e mezzo) della sera. Dom Bosco è deceduto (alle quatro e mezzo del mattino) ; funerale giovedì, ore 9.00 (ore nove). Rua, Superiore."
Una altra precisione : DB è morto in un piccolo letto di ferro in una vera cella monacale, fedele al suo voto di povertà.

Di fronte a questa morte, scrive il "Figaro" : "L'opinione è unanime. La sua morte è un lutto generale fra i liberali come fra i clericali. Con Dom Bosco scompare il grande apostolo della carità!"

Ed il gionalista del gionale di Roubaix finisce cosi' il suo articolo, vero panegirico su DB, con questa domanda : Abbiamo ragione di dire che questa morte, annunciata ieri, è tra l'Uno dei più grandi del suo tempo? Tutti voi che odiate il cattolicesimo, dove troverete, fuori di lui, nel campo della carità, degli eroi di questa statura e delle figure cosi degne d'ammirazione !

I funerali di Don Bosco

Dopo la morte di Don Bosco, possiamo leggere che la sua spoglia è stata trasportata il primo febraio, senza cerimonia pubblica, nella chiesa San Francesco di Sales. Dopo la Messa di Requiem, celebrata da Mgr Cagliero, il Venerabile fondatore è stato esposto. Non è su un letto come si fa abitualmente, ma seduto in una poltrona, nel coro della Chiesa. Migliaia di persone, sono venute a pregare. "E' un Santo". Sono le parole che si poteva sentire ripetere costantemente.

I funeralisi sono svolti il giovedi 2 febbraio. Sono stati grandiosi, con una folla numerosa. Si parla di più di 100 000 persone, con tante personalità e giovanni operai che hanno accompagnato il carro funebre, fino al cimitero. La folla si assiepava per toccare la bara e impossessarsi delle corone mortuarie, degli ornamenti funebri, per averne un pezzo, come reliquia.

Con questi funerali cosi grandiosi si puo dire che si attende già la Beatificazione e canonizzazione, che avrano la stessa solennità.

3. Denominazioni di Don Bosco nei titoli degli articoli, per la sua Canonizzazione

Gli articoli trovati sulla Canonizzazione di Don Bosco provengono da 17 Giornali

3.1 I Titoli

1. L'Action Française (2.04.1934 p.2) : La canonizzazione di **Dom Bosco**

2. Comoedia (3.04.1934) : La canonizzazione solenne di **Dom Bosco** fondatore dei Salesiani

3.1 La Croix (1-2.04.1934) : Un santo d'oggi

3.2 La Croix (3.04.1934) : Un Santo del popolo che ha amato il popolo
Il Papa ha chiuso l'anno Santo, con la canonizzazione di **Don Bosco**
La cerimonia della canonizzazione de **Jean Bosco**

3.3. La Croix (10.04.1934) : Le feste trionfali di **san Giovanni Bosco** a Torino

4. La Croix de Haute-Savoie 8.04.1934 La canonizzazione di **Dom Bosco**

5. Cronache diocesane di Nizza (aprile 1934) : LA CANONIZZAZIONE DI **DON BOSCO**

6. Le Figaro (2.04.1934) : Una cerimonia grandiosa si è svolta in Vaticano (p.1-2)
La cerimonia della canonizzazione di **Jean Bosco** (p.3)

7. L'Intransigeant (2.04.1934) La canonizzazione di **don Bosco** Santo "italianissimo"

8. Journal des débats politiques et littéraires (2.02.1934)
La cerimonia della canonizzazione di **Dom Bosco**

9. Journal du Loiret (2.04.1934) : In Vaticano : LA CANONIZZAZIONE DI **DOM BOSCO**

10. Le Matin (2.04.1934) : Più di 60 000 persone hanno assistito, ieri mattina, in San Pietro a Roma, alla canonizzazione di **Dom Bosco**

11. Le Nouvelliste de St Jean d'Aulps (maggio 1934) : **Dom Bosco** Un gigante della carità
Canonizzato il 1° Aprile a Roma

12. Paris Soir (2.04.1934) : **Dom Bosco** è stato canonizzato a Roma stamattina
in presenza di una folla immensa

13. Le Petit Journal (2.04.1934) **DOM BOSCO** è stato canonizzato in San Pietro a Roma

14. Le Petit Parisien (2.04.1934) LA CANONIZZAZIONE DI **DOM BOSCO**
AVVENIMENTO NAZIONALE ITALIANO

15. La Revue du Diocèse d'Annecy (5.04.1934) : La canonizzazione del **Santo Don Bosco**
Un Santo all'avanguardia

16. Le Temps (2.04.1934) : Le Feste di Pasqua a Roma. La canonizzazione di **DON BOSCO**

17. La Vie Catholique (? Aprile 1934) : **SAINT JEAN BOSCO**
UN GIGANTE DELLA CARITÀ

Nei titoli degli articoli sulla canonozzazione di DB, rileviamo nuovamente diverse denominazioni :

Don Bosco : 3 Dom Bosco : 9 Jean Bosco : 1 Saint Jean Bosco : 1 Saint Don Bosco : 1

Un santo di oggi : 1

La scrittura DOM è ancora frequente. Lo vedremo dopo nei titoli degli articoli.
Nei libri scomparse il DOM, alla stessa epoca. Troviamo una denominazione particolare e poco frequente : il santo Don Bosco

Nei titoli percepiamo già tutta la magnificenza della cerimonia, con alcuni termini magistrali, del genere : ceremonia grandiosa, solenne – feste trionfali – Cerimonia di una grandezza e bellezza ammirabile - Splendore della canonizzazione - Don Bosco il Gigante della carità (Parole del Papa Pio XI) – Avvenimento nazionale italiano – Don Bosco il Santo "italianissimo" – Un Santo del Popolo che ha amato il popolo. Un Santo all'avanguardia.

3.2 Gli Articoli

Negli articoli, i giornalisti citano innanzitutto le preparazioni straordinarie, per questa festa, le personalità presenti e la folla immensa che vi partecipa. (Si parla di 6 000 persone nella Basilica e 200 000 sulla Piazza San Pietro, con tanti Francesi venuti da tutte le parti della Francia), segno dell'importanza e della popolarità del nuovo Santo In più coincide con il giorno di Pasqua e con la chiusura dell'Anno Santo. Questo rende la cerimonia ancora più solenne e ci ricorda che Don Bosco a inaugurato l'Oratorio di San Francesco di Sales, il giorno della Risurrezione.

Quasi tutti i giornali descrivono lo svolgimento della cerimonia ed i fatti ed i gesti del Papa (non è presentato con il suo nome Pio XI !). Possiamo leggere la sua omelia. "L'Intransigeant" rileva che

questa cerimonia si è svolta con dei riti eccezionali, cosa che non si era verificata, dal 1870, anno che le truppe reali si sono impossessate della Roma pontificale!
Alcuni giornali annunciano che l'indomani avrà luogo al "Capitole" la replica civile di questa glorificazione di un santo italiano. Tutta la Chiesa e tutta la nazione italiana rendono omaggio al nuovo santo italiano. Il conte de Vecchi, quadrumvir, ambasciatore presso la Santa Sede a esaltato la memoria di Dom Bosco chiamandolo : il santo italiano e il più italiano di tutti i santi. Veramente abbiamo assistito al trionfo di Don Bosco, in Vaticano e a Roma, dove le chiese sono state illuminate per l'occasione, come la Chiesa del Sacro Cuore.

Alcuni gionali hanno presentato quest'evento con una fotografia di Don Bosco.
Il giornale "Paris Soir" del 4 aprile propose alcune foto della cerimonia.
In generale il contenuto degli articoli è sempre ricco di elogi, nei confronti di Don Bosco e mettono in evidenza come per la sua morte, le sue qualità umane e spirituali, il suo stile di educazione che mira a formare presso i giovani, l'onesto cittadino e il buon cristiano. Si tratta di un'educazione umana e spirituale. Un'educazione integrale che abbraccia tutta la persona.

Ecco la canonizzazione di Don Bosco, come viene presentata dalla stampa francese. Un trionfo totale, un grazie perenne, una riconoscenza di tutti, autorità civili e religiose, per la sua immensa opera e la sua dedizione verso la gioventù, per costruire una società migliore, più umana e più spirituale.

4. Denominazioni di Don Bosco nei diversi articoli secondo diversi temi
Florilegio delle denominazioni (Appendice III)

Le diverse denominazioni di Don Bosco raccolti in tutti gli articoli rapresentano un bel florilegio della sua personalità. I giornalisti hanno fatto prova di una grande imaginazione per Chiamare Don Bosco. Questa richezza di denominazioni puo essere ragruppata in alcuni temi:

4.1 Don Bosco : Appelazione attorno la parola Don Bosco (13)

4.2 Don Bosco : l'uomo (la sua origine)

4.3 Don Bosco : l'uomo (qualità umane)

4.4 Don Bosco : il prete (qualità spirituali e soprannaturali)

4.5 Don Bosco : il fondatore il creatore (le sue opere e attivitàà

4.6 Don Bosco : l'educatore

4.7 Don Bosco : il santo

4.8 Don Bosco : l'apostolo

4.9 Don Bosco : Elogio

4.10 Denominazioni particolari e erronee : il monaco italiano, l'eremita

I giornalisti che hanno denominato Don Bosco, con questi appelativi, dimostrano una scarsa connoscenza della vita religiosa e cristiana!

4.11 Denominazioni satiriche : Il Santo Bosco, Il monaco che mendica - Il pazzo - Il mercante. Le frocard (termine peggiorativo di monaco, le froc : il saio dei frati)

4.12 Denominazioni umoristiche : Il patrono degli inquilini (Huysmans)

Perché gli inquilini, che non sanno più a che santo votarsi, non avrebbero anch'essi un patrono ; i calzolai hanno San Crépin, i panettieri santo Onorato, ecc.

Jean-Melchiore Bosco, nato nel 1815, vicino a Torino, era figlio di contadini e fu allevato da sua madre, vedova. Fece i suoi studi in seminario e fu ordinato prete a ventisei anni. L'istituto ecclesiastico di San Francesco d'Assisi, per esercitarlo alle opere di misericordia, l'ha inviato a catechizzare i giovani detenuti, nelle prigioni di Torino. Egli prese cura dei giovani, ed è cosi' che scopri' la sua vocazione. Si dedicò ad elevare l'infanzia abbandonata e condannata. La raccolse, l'assistè e costruisce dappertutto, un ospizio per gli orfani abbandonati e senza riparo. Questa fu la culla del nuovo ordine.

Huysmans racconta la storia, in dettaglio, e in modo quasi leggendario. Ecco quello che dice Huysmans in una nota, al fondo della pagina: "Si', come lo speriamo, Dom Bosco un giorno sarà canonizzato. Ha tutte le qualità per essere nominato il patrono degli inquilini. Questi potranno difatti invocarlo, meglio che ogni altro, per cercare di scoprire dei proprietari generosi ed indulgenti e di vivere, una volta installati, senza temere periodi di congedo, in pace». (Commedia 1.05.1926)

L'affarista del buon Dio (Henri Ghéon)
Il domatore di piccoli demoni e il pastore di piccoli agnelli (Huysmans)

4.13 Don Bosco e San Vincenzo de' Paoli

Il numero di volte che questi due santi, sono paragonati, è impressionante. Ecco alcune citazioni :

- Da San Vincenzo de' Paoli si troverebbe difficilmente un uomo che abbia ottenuto tra il popolo, una più grande popolarità che Dom Bosco. (L'Eclair 31.04.1883)
- Don Bosco è arrivato a Parigi il 16 aprile 1883. Le folle avevano atteso il suo passaggio, come quello di San Vincenzo de' Paoli; si erano contesi i posti nelle chiese, dove celebravano la messa. (S.R. de Lille, 17.04.1934
- Dom Bosco fu, almeno nell'intenzione, il Vincenzo de' Paoli dell'adolescenza. La sua iniziativa creo' una specie di "Buon Pastore" maschile francese. (Le Matin, 5.07.1903)
- Le Times de Londra lo chiamava il San Vincenzo de' Paoli del XIX ° secolo
- Don Bosco è l'eroe del giorno. In che cosa non è il solo? Davanti a questo abito monacale s'inclinano le più belle fronti, davanti a questa sublime carità, i cuori più generosi gli fanno discrete offerte e si rimproverano il loro attacamento alle cose di questo mondo. Quelli che hanno ancora la Fede, fanno a questo San Vincenzo de' Paoli moderno, un corteo d'ammirazione. (Il Figaro 21.05.1883)
- Come Davide e San Vincenzo de' Paoli, a 12 anni era pastore, e come loro, era meravigliosamete dotato.
- Più recente l'opera degli orfanatrofi trova nel Venerabile Dom Bosco, soprannominato il santo Vincenzo de' Paoli italiano, un nuovo promotore, non meno attivo. (Manuel de sociologie catholique 1911)
- Perché questo moderno Vincenzo de' Paoli ebbe dei nemici, per attentare ai suoi giorni. (Les conscrits du travail et l'enseignement professionnel chrétien pag. 126) Guy Tomel
- E' bene un San Vincenzo de' Paoli quest'uomo straordinario e la sua opera sopravviverà per sempre perchè nasce dall'essenza stessa della religione : la carità.

4.14 Don Bosco e San Francesco di Sales

Alcune volte troviamo paragoni con il santo patrono della Società salesiana :

- Modello di bontà ed apostolo della bontà. Come San Francesco di Sales ha realizzato, dal punto di vista sociale e soprannaturale, delle opere ammirevoli che Dio ha benedetto. (Le Pèlerin 2.06.1929)
- Don Bosco è il san Francesco di Sales moderno
- Don Bosco, il Francesco di Sales del XIX ° secolo
- E' bene un Vincenzo de' Paoli, che questo prete piemontese, è si puo' dire, allo stesso titolo un Vincenzo de' Paoli ed un Francesco di Sales

4.15 Don Bosco e il Curato d'Ars

Spesso Don Bosco viene paragonato al curato d'Ars e tutti i due sono considerati come i specialisti della confessione.

- Questo prete (Don Bosco) che, dopo il curato d'Ars, è forse, tra tutti i preti contemporanei, quello che ha più confessato. (Etudes religieuses historiques et littéraires 9.12.1888)
- Andavano dal curato d'Ars come sono andati da Don Bosco, come andranno domani a quello che avrà tanta fede che non somiglierà più agli uomini. (S.R. Reims 29.08.1885)
- Le diverse epoche si possono paragonare, più di quanto non si pensi, ed il secolo del curato d'Ars, come quello di Don Bosco, ha di che riscattare le sue miserie. (La semaine des familles 11.02.1888)

Possiamo affermare che la somiglianza tra Don Bosco e San Vincenzo de' Paoli, è in particolare, nel campo delle opere di carità. Tutti e due hanno "Un solido buon senso, unito ad una fede inflessibile, al servizio di un'idea unica".

L'affinità tra Don Bosco e san Francesco di Sales è lo zelo apostolico, che li unisce. "Da mihi Animas Caetera tolle" (Don Bosco)

La somiglianza con il Curato d'Ars è soprattutto una grande umilità, la sollecitudine del pastore e la spiritualità del confessionale.

5. Denominazioni di Don Bosco nei titoli dei libri : Che cosa ci dicono di DB? (Elenco dei libri nell'Appendice IV)

Nella stampa cattolica soprattutto, e nelle rubriche bibliografiche troviamo spesso notizie (publicità) su libri (biografie) concernanti don Bosco. Biografie scritte dopo il viaggio di DB in Francia nel 1883, dopo la sua morte e canonizzazione. I titoli di questi libri ci dicono qualche cosa della figura di DB. Nell'appendice IV sono presentati 36 libri nell'ordine di pubblicazione. Sono libri per adulti (33), per giovani e fanciulli (3)

Alla lettura dei titoli dei 6 libri scritti prima la morte di DB, si puo constatare che si scrive DB, DOM (4 volte su 6). Soltanto Charles d'Espiney e l'abbé Mendre scrivono DB, DON.

Gli altri 16 libri fino alla beatificazionze scrivono DB sia DOM (4) sia DON (10) e troviamo la precisione di Venerabile (2) o Beato (4). Possiamo notare che don Auffray nel suo libro : la pedagogia di un **santo** del 1930, chiamo DB santo, prima ancora della sua canonizzazione! Ma è il primo libro più specializzato su il metodo di Don Bosco.

Nei 18 ultimi libri, dalla Canonizzazione fino al 1952, scompare la denominazione DOM per arrivare a San Giovanni Bosco (8), poi abbiamo Don Bosco (4), Don Giovani Bosco (1), Santo (4), e in fine 2 denominazioni con un titolo singolare e significativo per la personalità e la particolarità della sua vita : colui che cambiava i lupi in agnelli, in cordata dietro una guida sicura.

Attraverso le molteplici denominazioni di DB si comprende l'evoluzione del cammino percorso, verso la riconoscenza della sua santità, da parte della Chiesa. Una sola volta appare lo statuto di pretre DB, per gli altri titoli, questo statuto è implicito.

I titoli ci dicono anche che non si puo dissociare la vita di DB dalle sue opere e dalla società salesiana, poiché formono un tutt'uno.

Alcuni libri sono orientati verso la missione salesiana : la gioventù. Si insiste su DB educatore, pedagogo, guida sicura, uomo della grande carità, che ha l'esprienza del lavoro. Questo giustifica la sua prossimità, comprensione del mondo operaio. Uomo dinamico che trascina, attira i giovanni verso il bene, verso una vita riuscita e di qualità. Uomo che aiuta i giovani a cambiare di mentalità, a transformarsi interioramente.

Troviamo ancora l'idea della fedeltà di DB alla sua missione (servitore fedele)

Poi appare il tema tipicamente salesiano della gioia (Il goioso San Giovanni Bosco)

Un'altro titolo puo interpellarci : La leggenda dorata di San Giovani Bosco (di Charles Pichon). L'autore vuole dirci che tutto è prodigioso nella vita di DB e vuole dimostrarcelo raccontandoci alcuni fatti popolari, tra i più salienti, straordinari e commoventi.

Troviamo 2 libri che parlano della relazione con la Francia : Questo Santo che amava la Francia, di cui ho già parlato nella premessa di questa presentazione. L'autore presenta la stretta relazione di DB, con la Francia. L'altro del Padre Auffray racconta il viaggio di DB del 1883 attraverso la Francia.

Gli 2 ultimi libri presentati sono scritti dal Padre Bouquier negli anni 1950 – 1952. Dopo l'apparizione di tutte queste biografie su DB e lo sviluppo delle Opere Salesiane, con il Padre Bouquier si cambia di registro. E' interessante notare, come l'ha fatto questo salesiano, la presentazione dei due aspetti più rilevanti della figura Don Bosco : Don Bosco Educatore e la spiritualità di DB o spiritualità salesiana. "I passi nei passi di Don Bosco". Quest'opera del Padre Bouquier ci aiuta a conoscere meglio Don Bosco, nella sua missione educativa e nella sua spiritualità, che è l'anima della sua pratica educativa.

A proposito delle 2 biografie scritte, quando Don Bosco era ancora in vita, lui stesso analizza la differenza, in questo modo : "Se volete sollecitare dei benefattori, date loro a leggere il libro del Dr d'Espiney. Sè volete fare conoscere il nostro metodo educativo, date loro il libro d'Albert du Boÿs !

CONCLUSIONE

Don Bosco, questo santo che amava la Francia, si puo' veramente dirlo attravers cio che ha scritto la stampa francese, durante tutta una parte del XIX ° secolo. Ecco in una prima parte di questa conclusione, un'articolo significativo ed elogiativo, a proposito dell'opera salesiana, in Francia :

I frutti di un buono albero. - Dai frutti riconoscerete l'albero, ha detto il Maestro del giardino che è la Chiesa; ora ecco i frutti: Dom Bosco in questo momento, educa nelle sue case:
150 000 ragazzi. Tra questi 150 000 ragazzi poveri, ce ne sono:
40 000 che fanno i loro studi completi di latino (perché tutti i ragazzi intelligenti, possono frequentare gli studi, nelle case di Dom Bosco); e su questi 40 000 studenti si stima che:
30 000 vogliono arrivare al sacerdozio (perché ogni ragazzo studente, nelle case di Dom Bosco può essere indirizzato, se ne ha la volontà, al sacerdozio). A tutt'oggi, sono usciti, dall'opera di Don Bosco, un numero inverosimile di :
20 000 preti che evangelizzano in Italia, in tutta l'Europa, in Asia, in America. Infine, in questo solo anno, sono entrati in seminario 800 di questi ragazzi. I ragazzi che non arrivano alla vocazione ecclesiastica costituiscono un meraviglioso nucleo cristiano, in Italia, nei luoghi di lavoro e nell'esercito, dove un certo numero di ufficiali, ex-allievi di Dom Bosco, fanno la comunione quotidiana. (S. R. di Perpignan, 1883)

L'Opera salesiana e il suo programma di educazione hanno trovato nella personna di Joris-Karl Huysmans, scrittore di origine olandese, nato a Paris nel 1848, un apologista fervente. Accompagnato dal poeta e amico François Coppée é andato a visitare l'Oratorio salesiano San Pietro a Ménilmontant. Sono stati edificati e conquistati, da questa visita. Allora quando poco tempo dopo i salesiani si videro rifiutare l'autorizzazione di continuare il loro apostolato tra i giovanni del popolo, (Legge sulle Associazioni 1901) i due amici prendono la penna per difendere i salesiani minacciati. Huysmans scrive "un'abbozzo biografico su Don Bosco" (1902) e François Coppée un delizioso poema, sempre su Don Bosco. Hanno rimesso il manoscritto a Don Bologne che li stamperà, in mille esemplari. Ecco il poema di Coppée :

Poema di François Coppée 1902

Leggete, questi fatti recenti non hanno niente di una leggenda.
Dei bambini caduti molto in basso - per domani, dei perversi –
Vedono un Santo venire verso di essi, le braccia aperte,
E furono buoni e puri, come Dio lo comanda.

L'uomo è morto; ma sempre più feconda e più grande,
E vive grazie ai soli doni, offerti dai cristiani,
La sua Opera si è diffusa su tutto il vasto universo.
Leggete. Questo è un miracolo, o no ? Ve lo chiedo.

Un tempo, dal grembiule di Santa Elisabetta,
Era una mietitura di rose che cadeva.
Oggi Don Bosco, a accesso (approda) nelle acque fangose,

Raccoglie i piccoli vagabondi di Torino,
Vede volare via, davanti al Giudice Sovrano,
Dalla sua vecchia tonaca, una legione di Angeli.

Poco tempo prima di morire Don Bosco scriverà su un'imagine pia : « O Maria, proteggete la Francia e tutti i Francesi ! »

Il 24 gennaio 1888, qualche giorno prima di comparire davanti a Dio, allorchè aveva presso di lui l'arcivescovo di Parigi, Mgr Richard che si era prosternato davanti a lui, Don Bosco le aveva mormorato : "La benedico, Eminenza, e benedico Parigi!"
Don Bosco amava la Francia ! Perchè tutti i suoi viaggi le avevano permesso di conoscerla. Questa Francia generosa. Non abbiamo visto nascere questo grande italiano, ma grazie a tutti noi Francesi e con l'aiuto di Dio, Don Bosco ha potuto terminare la Chiesa del Sacro Cuore a Roma, quella di San Giovanni l'Evangelista a Torino, costruire i suoi grandi laboratori di Torino e le sue case di Francia e fare vivere le missioni salesiane, un po' d'apertutto nel mondo.
"Se tutti questi bei signori sapessero che hanno fatto tanta festa ad un povero contadino dei Becchi" ha detto Don Bosco sul cammino di ritorno a Torino dopo il viaggio di 1883.
San Giovanni Bosco era un povero prete con un cuore e un'anima d'oro. Il padre dell'immensa famiglia salesiana. In lui il Signore ha esaltato gli umili.

APPENDICE I

Giornali - Riviste francesi consultati (72)

1. **Giornali cattolici**:

1.1 Nazionali : La Croix – les Annales Catholiques – Le Pèlerin – Etudes (Jésuites)
La Vie catholique

1.2 Regionali : Le Nouvelliste de Lyon – Le journal de l'Ain
Le Courrier des Alpes - L'Eclair de Lyon - L'Indicateur de la Savoie
La Vraie France (Lille) – Le Journal de Roubaix – L'Etoile de Vendée
Le Journal d'Ille et Vilaine (Rennes) – La Semaine des Familles (Paris)
L'Ecole et la Famille

1.3 Diocesani : La Revue du Diocèse d'Annecy – La Croix de Haute-Savoie
Le Nouvelliste de St Jean d'Aulps – La Semaine Religieuse de Paris
La Semaine religieuse de Reims – La Chronique diocésaine de Nice
L'Echo de Fourvière – La Semaine Religieuse de Cambrai
La Semaine Catholique du Diocèse de Luçon – La Semaine Religieuse de Lille
La Page de Saint André (Haute-Savoie) – La semaine religieuse de Lyon

2. **Giornali Laici**:

2.1 Nazionali :

a) Indépendant : Le Figaro – Le Petit Parisien – Le Petit Journal – Le Matin –
La Presse – Parie Soir
b) Conservateur : L'Autorité – Le Temps - Le monde Illustré
c) Nationaliste : L'Action Française – La Patrie – L'Intransigeant
d) Anticlérical : Le Constitutionnel – Le Rappel – Le Siècle – Le XIXème Siècle
e) Catholique ultramontain : L'Univers
f) Diversi : L'Evènement – La Paix – Le Pays – Paris – La Liberté –
La Réforme Sociale – La Justice
g) Monarchiste : Le National – Le Gaulois –

2.2 Regionali : La Gazette du Midi (royaliste) – Le Mémorial (St Etienne, droite)
Le Journal du Loiret - Le Journal d'Angers - Le Petit Marseillais -
Le Journal d'Annonay (Conservateur) –

3. **Giornali letterari**:

La Grande Revue – Gilblas – La Revue bibliographique universelle – Comoedia
Journal des débats politiques et littéraires - Le Mercure de France
La revue des Lectures (Cattolica) – La revue des deux mondes

4. **Giornali caricaturisti**: L'Ancien Guignol – La Lanterne

5. **Riviste o Articoli di Riviste**

- Les conscrits du travail et l'enseignement professionnel chrétien / Guy Tomel :
L'œuvre de Don Bosco
- Manuel de sociologie catholique 1911 OEUVRES ECCLÉSIASTIQUES p. 479

Les orphelinats Dom Bosco

- La Réforme sociale (Paris) 1881-1930 L'enfance abandonnée
Don Bosco et sa méthode (de Ernest Michel)

- Bibliothèque Internationale des Sciences Sociologiques 1899
Le crime : causes et remède par Cesare Lombroso 1899
Dom Bosco e il Dr Barnardo p. 344 – 348

APPENDICE II

Annunci necrologici (30)

1. ***L'Indicateur de la Savoie*** **4.02.1888** Dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto lunedi, al seguito di una lunga e dolorosa malattia.

2. ***Le Journal d'Annonay*** **4.02.1888** Dom Bosco, soprannominato Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales e il creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto.

3. ***Le Figaro*** **1.02.1888** Dom Bosco, soprannominato il Santo Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Françesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto la norre scorsa, a Torino, all'età di 73 anni.

4. ***L'Intransigeant*** **2.02.1888** (socialista, boulangiste, nazionalista) Il celebre monaco italiano, Dom Bosco, fondatore di diverse missioni, è morto a Roma.

5. ***Le Rappel*** **2.02.1888** Dom Bosco, soprannominato, dagli italiani devoti, il Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto la notte scorsa, a Roma.

6. ***Le Matin*** **1.02.1888** Un dispaccio da Torino annuncia la morte di Dom Bosco a seguito della malattia contro la quale lottava da parecchio tempo. Dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, è il fondatore delle missioni di San Francesco di Sales ed il creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto la notte scorsa. Dom Bosco aveva 71 anni. L'intera città di Torino è rattristata da questa morte che prende le proporzioni di un lutto cittadino (pubblico). Il corpo del defunto sarà esposto nell'antica chiesa dei Salesiani. Le esequie avranno luogo giovedì. (idem le National et le Pays)

7. ***L'Univers*** **1.02.1888** All'ultima ora, apprendiamo una dolorosa notizia. Dom Bosco, l'apostolo di Torino, fondatore dell'ordine dei Salesiani, è appena morto. Non possiamo oggi che annunciare questa grande perdita. Diremo un altro giorno ciò che fu il santo religioso che ha resistito agli attacchi rinnovati di una malattia, che si credeva allontanata.

8. ***Le Nouvelliste*** **(Lyon) 1.02.1888 Morte di Dom Bosco**
Dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto la notte scorsa. Delle preghiere sono dette, in tutti gli stabilimenti dei Salesiani e a Valdocco, dove è morto il santo prete, l'emozione è al suo colmo. La popolazione di Torino ha un vero culto per dom Bosco e la sua morte sarà un lutto cittadino (pubblico). Il funerale di dom Bosco avrà luogo giovedì prossimo, alle 9.00 (idem le Mémorial de Saint Etienne)

9. ***La Gazette du Midi*** **(Marseille) 1.02.1888** M. il Superiore dell'oratorio Saint-Léon (Opera di Dom Bosco) c'invia il seguente comunicato : "Abbiamo il dolore di annunciarvi la perdita del nostro venerato Padre dom Bosco, deceduto stamattina a Torino, alle 4.30 del mattino.

10. ***L'Evènement*** **2.02.1888** Un dispaccio d'Agenzia da Roma annuncia la morte di dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di numerose opere di beneficienza.

11. ***L'Autorité*** **2.02.1888**
Un telegramma da Roma annuncia la morte di Dom Bosco, il Santo Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza. Si conosce l'ammirevole spirito di carità di questo santo religioso. È una perdita immensa per il cattolicesimo.

12. ***La Paix*** **2.02.1888 Dom Bosco**,
Dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto la notte scorsa, a Roma. Si ricorda che Dom Bosco fu chiamato vicino al conte di Chambord, morente.

13. ***Le Pays*** **2.02.1888**
Un dispaccio d'Agenzia da Torino, annuncia la morte di Dom Bosco che ha ceduto alla malattia, contro la quale lottava da parecchio tempo. Dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, è il fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza. Dom Bosco aveva 71 anni. La città intera di Torino è rattristata da questa morte che prende le proporzioni di un lutto cittadino (pubblico). Il corpo del defunto sarà esposto nell'antica chiesa dei Salesiani. Le esequie avranno luogo giovedì. (idem Le Matin et le National)

14. ***La Nation*** **2.02.1888**
Un dispaccio d'Agenzia da Torino annuncia la morte di Dom Bosco che è morto a seguito della malattia, contro la quale lottava da parecchio tempo. Dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, è il fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e il creatore di una quantità di opere di beneficienza. Dom Bosco aveva 71 anni. La città intera di Torino è rattristata da questa morte che prende le proporzioni di un lutto cittadino (pubblico). Il corpo del defunto sarà esposto nell'antica chiesa dei Salesiani. Le esequie avranno luogo giovedì. (idem Le Matin et le Pays)

15. ***Le Mémorial*** **(St Etienne) 1.02.1888** Italia - **Morte di Dom Bosco**.
Riceviamo da Roma : Dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto la notte scorsa. Delle preghiere sono dette in tutti gli stabilimenti dei Salesiani e a Valdocco, dove è morto il santo prete, l'emozione è al suo colmo. La popolazione di Torino ha un vero culto per don Bosco e la sua morte sarà un lutto cittadino (pubblico). Il funerale di dom Bosco avrà luogo giovedì prossimo, alle 9.00 (idem Le Nouvelliste de Lyon, le Journal de l'Ain)

16. ***Le Journal d'Angers*** **1.02.1888**
Si riceve da Torino il seguente dispaccio d'Agenzia datato 31 gennaio, ore 11.00 della mattina : Don Bosco, che si chiama il santo Vincenzo de' Paoli, del nostro secolo, è morto stamattina. Il grande stabilimento dei Salesiani che aveva fondato a Torino, è appena stato chiuso. La città intera è rattristata da questa morte che prende le proporzioni di un vero lutto cittadino (pubblico). Il corpo sarà esposto nella cappella dei Salesiani. Don Bosco aveva 71 anni.

17. ***Le Journal d'Ille et Vilaine*** **(Rennes) 1.02.1888**
Leggiamo nel giornale «Le Monde»: Riceviamo una dolorosa notizia che non era prevista, dopo le recenti notizie venute da Torino. Il venerabile dom Bosco ha reso la sua anima a Dio, ieri mattina, alle 4.45 (quattro quarantacinque minuti), dopo 32 (trentadue) giorni di agonia. Domenica sera, era

stato colpito da un attacco di paralisi e non aveva ricuperato la conoscenza. Parecchi preti della Congregazione salesiana, fondata da lui, e Mgr Cagliero, della stessa congregazione, vicario apostolico della Patagonia settentrionale, l'assistevano nei suoi ultimi momenti. Il corpo del venerato defunto sarà esposto nell'antica chiesa dei Salesiani. Le esequie avranno luogo domani, giovedì. Si aspetta per questa cerimonia S. Em. Il cardinale Alimonda, arcivescovo di Torino che è in questo momento a Roma».

18. *La Croix* 2.02.1888
Ieri, un dispaccio d'Agenzia del R. P. Rua, superiore dello stabilimento di dom Bosco, a Torino, che ci è giunto alle ore 19.00 della sera, annunciava la dolorosa notizia della morte del venerabile servo di Dio di cui le esequie avranno luogo giovedì. Ne parliamo, più a lungo, un altro giorno.

19. *Les Annales Catholiques* 4.02.1888
Un dispaccio d'Agenzia da Roma annuncia che Dom Bosco, il Santo Vincezo de' Paoli italiano, il fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto lunedi'. Non possiamo oggi, che annunciare questa grande perdita. Diremo un altro giorno ciò che fu il santo religioso che ha appena ceduto agli attacchi rinnovati di una malattia che si credeva superata.

20. *La Vraie France* (Lille) 1.02.1888 **Morte di Dom Bosco.**
Ieri «Le Gaulois» pubblicava dal suo corrispondente particolare, il seguente dispaccio:
«Torino, 30 gennaio, 22.35 della sera. Dom Bosco, il Santo Vincenzo de' Paoli, del nostro secolo, è di nuovo in pericolo di morte. Dopo un miglioramento che aveva riempito di gioia le migliaia di ragazzi che lo innalzano gratuitamente, la malattia ha ripreso improvvisamente una spiacevole piega. Ha perso la parola ieri, ed oggi la paralisi si è dichiarata; non riconosce più nessuno. I medici temono che il malato non passi la notte. Delle preghiere sono dette in tutti gli stabilimenti dei Salesiani ed a Valdocco, dove agonizza il santo prete; l'emozione è al suo colmo. "Fino all'ultimo momento abbiamo creduto che le notizie date dal "Le Gaulois", erano esagerate. Ma alle 22.30 (dieci e mezza della sera), ricevevamo il seguente dispaccio che annunciava la morte del santo religioso. "Torino, 31 gennaio, 19.30 (sette e mezzo) della sera. Dom Bosco è deceduto; funerale giovedì, ore 9.00 (ore nove). Rua, Superiore. "

21. *Paris* 2.02.1888
Il celebre religioso dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, il fondatore dello stabilimento universalmente conosciuto in Torino, è appena morto all'età di 73 anni. Tutta la sua vita è stata dedicata alla fondazione di opere di beneficienza. Il fondatore delle missioni del Santo Francesco di Sales, era venuto parecchie volte a Parigi ed in ultimo nel 1884. Questo anno, aveva predicato in diverse chiese della capitale. Al momento della malattia del conte di Chambord, i più prossimi del principe, avevano chiamato dom Bosco a Frohsdorf. Il religioso si rese, ma richiamato in Italia, per la direzione delle sue istituzioni caritatevoli, non assistè agli ultimi momenti di Enrico V.

22. *Le Constitutionnel* 1.02.1888 Morte di Dom Bosco Roma 31 gennaio.
Dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, il fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, ed il creatore di una quantità di opere di benefricienza, è morto la notte scorsa.

23. *Le Siècle* 3.02.1888 Si chiama da Roma, 31 gennaio.
Don Bosco, soprannominato il Vincenzo de Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto la notte scorsa.

24. *La Liberté* 2.02.1888
Abbiamo annunciato, ieri, secondo un dispaccio da Roma, la morte del celebre religioso Dom Bosco, il Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore dello stabilimento universalmente conosciuto in Torino. Aveva 73 anni. Tutta la sua vita è stata dedicata alla creazione di opere di beneficienza. A 28 anni e mentre era assolutamente senza risorse, esordì raccogliendo una decina di ragazzi. Lascia oggi 150 stabilimenti che ha fondato, dove 300 000 (trecento mila) ragazzi sono al riparo dalla miseria, grazie ai doni della carità pubblica che ha sempre risposto alle chiamate di Dom Bosco, in favore delle sue opere. Il successore di Dom Bosco alla testa delle opere che ha creato, sarà verosimilmente Don Rua Michele, il suo collaboratore da qualche anno.

25. Le Temps 1.02.1888 Roma 31 gennaio
Dom Bosco, soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, e creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto la notte scorsa.

26. Le Petit Journal 2.02.1888 DOM BOSCO
Dom Bosco, il celebre religioso, soprannominato il santo Vincenzo de' Paoli italiano, il fondatore dello stabilimento universalmente conosciuto in Torino, è appena morto all'età di 73 anni. Tutta la sua vita è stata dedicata alla creazione di opere di beneficienza.
A 28 anni e mentre era assolutamente senza risorse, esordì raccogliendo una decina di ragazzi.
Lascia oggi 150 stabilimenti che ha fondato, dove 300 000 (trecentomila) ragazzi hanno il dovere di essere riconoscenti, per essere al riparo dalla miseria, grazie ai doni della carità pubblica che ha sempre risposto alle chiamate di Don Bosco, in favore delle sue opere.
Il fondatore delle missioni di San Francesco di Sales, era venuto parecchie volte a Parigi e da ultimo nel 1884 (1883). Questo anno, aveva predicato in diverse Chiese della capitale.
Al momento della malattia del conte di Chambord, i familiari del principe avevano chiamato Dom Bosco a Frohsdorf. Il religioso si rese, ma richiamato in Italia per la direzione delle sue istituzioni caritatevoli, non assistè agli ultimi momenti di Henri V. Il successore di Don Bosco alla testa delle opere che ha fondato, sarà Dom Michele RUA, già suo collaboratore, da qualche anno.

27. *Le Journal du Loiret* (Orléans) 1.02.1888 Morte di un sapiente congreganista.
Un dispaccio da Tunis annuncia la morte, in questa città, di dom Bosco, celebre scienziato congreganista.

28. *Le Journal de l'Ain* 1.02.1888 MORTE DI DOM BOSCO
Dom Bosco soprannominato il Vincenzo de' Paoli italiano, fondatore delle missioni di San Francesco di Sales e creatore di una quantità di opere di beneficienza, è morto la notte scorsa. Delle preghiere sono dette in tutti gli stabilimenti dei Salesiani e a Valdocco, dove agonizza il santo prete; l'emozione è al suo colmo.
La popolazione di Torino ha un vero culto per dom Bosco, e la sua morte sarà un lutto pubblico. Il funerale di don Bosco avrà luogo giovedì prossimo, alle ore 9.00 (nove del mattino)

***29. La Semaine Religieuse de Reims* 4.02.1888**
Don Bosco, il fondatore dell'ordine dei salsiani, l'apostolo di Torino, il santo Vincenzo de' Paoli dell'Italia di cui la salute da qualche tempo ispirava grave inquietudine, è morto il 30 gennaio. Le opere che ha fondato e sostenuto questo santo religioso, sono numerevoli ; facciamo fatica a credere che un solo uomo sia potuto bastare ad un simile compito.
Dom Bosco è una delle personalità ragguardevoli della nostra epoca. La sua reputazione era universale. Una santa morte ha posto termineo dignitosamente, ad una vita piena, dedicata unicamente al servizio del prossimo per la più grande gloria di Dio.

30. ***La Semaine Religieuse de Cambrai*** **02.1888 Morte di Dom Bosco**

Dom Bosco ha reso la sua anima a Dio, martedì 31 gennaio. Tutti riconoscono le grandi opere di questo grande servo di Dio. Avremo probabilmente l'opportunità di parlarne per qualche giorno.

APPENDICE III

Florilegio delle denominazioni attribuite a Don Bosco negli articoli della stampa francese

Don Bosco : (appelazione)
Don bosco - Dom Bosco - Don Giovanni Bosco - Don Jean Bosco – L'Abbé Bosco
Abbé Jean Bosco - Abbé Don Bosco - Saint Jean Bosco - Il Padre Don Bosco -
L'Eminente Prete Don Bosco - Santo Don Bosco - Il Beato Dom Bosco o Il Beato Don Bosco

Don Bosco : l'uomo (la sua origine)
Il figlio di poveri contadini - Il figlio di onesti contadini - Il piccolo pastore piemontese
Il piccolo Bosco - Il piccolo Jean Bosco - Questo gracile pastore - Questo figlio di poveri
Nato da una nobile famiglia ! - Il montanaro piemontese spettinato ! Giovanni Melchiore Bosco

Don Bosco : l'uomo (qualità umane)
Questo uomo buono (Il Mattino) - Il modello della bontà - Un grande uomo – L'umorista
Don Bosco il giusto - Il Protettore dei deboli - Esemplare completo della carità
Un uomo eminente - DB, l'uomo completo - un Artista - Un magnifico operaio
Il Benefattore del popolo - Questo Benefattore della società - Benefattore dell'umanità
Questo uomo di bene - Un gigante della Carità (Papa Pio XI) - L'eroe della carità Un'ammiravole eroe della carità cristiana - Questo filantropo ammirabile – Il magnifico vecchio
Un consigliere ricercato – Un mediatore politico ricercato – un stacanovista del lavoro
Un atleta di genere diverso – Un vero sportivo - L'uomo del passato e l'uomo del futuro
Un uomo del suo tempo – Un uomo straordinario – Il Buon Vecchio – Il Buon Mendicante

Don Bosco : il prete (qualità spirituali e sopranaturali)
L'uomo di Dio – L'uomo di Dio completo - L'eletto - Un ministro delle opere di Dio
Il servitore di Dio - Il grande servitore di Dio - Questo humile servitore
Il capolavoro della grazia – Servitore modesto ma dei più gloriosi - Un Prete popolare
Il venerabile servitore di Dio - Il Venerabile Prete italiano - Il povero Prete italiano - Un Prete italiano - Il Prete Piemontese - Un santo Prete - Questo semplice Prete - Questo umile Prete
Il Prete degli operai - Il Prete dei fanciulli - l'Umile Prete cattolico - Il povero religioso
Prete dei ragazzi - L'Eminente Prete – Il Prete italiano - Un'anima di grande conquistatore
Un buon pastore al maschile - Il predicatore alla moda - Modello di confessore
Formatore d'anime impareggiabile - Grande reclutatore di vocazioni
Un nuovo taumaturgo - Il grande taumaturgo dei nostri tempi - Il profeta

Don Bosco : il fondatore – il creatore (le opere, le attività)
Il Fondatore della Società salesiana - Il Fondatore dei Pretri salesiani - Il Venerabile fondatore
Il santo fondatore dei Salesiani – Il Fondatore delle missioni- Il missionario "intra muros"
L'illustre e geniale inventore - Il capitano d'industria - Una specie di Messia sociale
Il precursore previdente - Un precursore - Il geniale inventore - Uno scienzato congreganista
Dom Jean Bosco Fondatore e Superiore dei Missionari di San Francesco di Sales di Torino
Il degno fondatore dei Salesiani – L'illustre fondatore – Il pio fondatore
Costruttore di chiese – Lo scrittore prolisso – Il grande poeta in azione

Don Bosco educatore :
L'amico della gioventù – L'amico dei piccoli - Il grande educatore moderno

L'abbé educatore della gioventù - L'educatore piemontese - Impareggiabile educatore
Il più grande degli educatori cattolici moderni - Educatore di genio – L'educatore artista
Maestro delle opere operaie del nostro secolo - Il più esperto maestro della gioventù
Il maestro dei piccoli artigiani - Questo maestro di scuola – L'amico dei fanciuli
Benefattore dell'infanzia abbandonata - Grande benefattore dell'infanzia
L'energico amico dei piccoli birbanti – Un seminatore di gioia – Patrono della gioventù
Il Padre dedicato agli orfani - Il padre interamente dedicato agli orfani - Il Padre altruista
Il Padre - Il Padre tutto dedicato - Il padre di migliaia d'orfani – Il buon Padre
Il Padre e l'Apostolo degli orfani –Un Padre cosi buono

Don Bosco "Santo":
Questo campione della santità – Una simpatica figura di Santo - Il grande Santo moderno
Un Santo italianissimo - il Santo italiano - Il santo uomo - Un santo congreganista
Questo Santo fondatore - Questo Santo Prete - Il Santo Vecchio
Il Santo religioso - Un Grande Santo - Un Santo del popolo che ama il popolo
Un Santo del lavoro, Don Bosco - Un santo d'avanguardia - Un Santo di oggi
Un santo alla pagina (Père Auffray) - Un Santo di grande marca - Il Santo moderno
Un Santo del XX° secolo - Un grande Santo popolare dei tempi moderni
Il Santo italiano dei tempi moderni – Il Santo italiano e il più italiano dei santi
Il Santo prete piemontese - Il Santo che attraverso' la Francia - Eroe della santità
Un Santo esperimentato - Il Venerabile Don Bosco – Il Venerabile Servitore

Don Bosco Apostolo :
L'Apostolo della gioventù - l'Apostolo della carità - Questo apostolo moderno
Il grande apostolo della carità - Apostolo del canto liturgico (Commeodia)
L'Apostolo degli orfani di Torino e degli apprendisti - Un santo Apostolo della stampa
L'Apostolo dell'Eucaristia - L'Apostolo dell'infanzia - L'Apostolo di Torino
Un'Apostolo eminente – L'Apostolo missionario – Il grande Apostolo
Modello e Protettore dell'Azione Cattolica.

Don Bosco "Elogio":
L'eroe prestigioso - L'illustre Don Bosco - Il glorioso Don Bosco - Un figura eccezionale
Il Reverendo Don Bosco (Il Mattino) - Il Reverendo Dom Jean Bosco - Ardente Patriota
Il Venerato Don Bosco - Il leggendario Dom Bosco – Il celebre Don Bosco
Una personalità cospicua (significativa) - Un uomo prodigioso – Gloria dell'umanità
Una delle personalità più interessanti e più popolare della Penisola

Denominazioni particolari e erronee :
Don Bosco un monaco italiano - L'eremita

Denominazioni satiriche : Il Santo Bosco - Il monaco che mendica - Il pazzo - Il mercante
Le frocard (termine peggiorativo di monaco, le froc : il saio dei frati)

Denominazioni umoristiche : Il patrono degli inquilini (Huysmans)
L'affarista del buon Dio (Henri Ghéon)
Il domatore di piccoli demoni e il pastore di piccoli agnelli (Huysmans)

Don Bosco e San Vincenzo de' Paoli :
Il San Vincenzo de' Paoli del XIX secolo (Times)
Il San Vincenzo de' Paoli di Torino – Questo nuovo Vincenzo de' Paoli

Il San Vincenzo de' Paoli dell'adolescenza (Le Matin) Il San Vincenzo de' Paoli dell'Italia
Il San Vincenzo de' Paoli moderno – Il Vincenzo de' Paoli del nostro tempo
Un Colbert raddoppiato da un Vincenzo de'Paoli (Huysmans)
Le Fénelon della classe popolare

Don Bosco e SFS :
Don Bosco, il San Francesco di Sales moderno
Don Bosco, il Francesco di Sales del XIX ° secolo

APPENDICE IV

I libri su Don Bosco (40)

1. **Don Bosco, prêtre, fondateur de la Congrégation des salésiens (1879) Marseille** L'Abbé Mendre
2. **Don Bosco (1882**) Charles d'Espiney
3. **Dom Bosco la sua biografia, le sue opere e il suo soggiorno a Paris (1883)** Léon Aubineau
4. **Dom Bosco a Paris La sua vita Le sue Opere (1883) di** un antico magistrato
5. **Dom Bosco e la pia Società dei Salesiani (1883)** Albert du Boys
6. **Vita di Dom Bosco fondatore della Società salesiana (1888)** Jacques-Melchior Villefranche
7. **Don Bosco (1898)** Alexandre Janniard du Dot
8. **Dom Bosco e le sue opere (1898)** Mgr Adrien Pascal
9. **Dom Bosco in Studi biografici (1895)** Comte de Lambel
10. **Abbozzo biografico su Don Bosco (1902)** Joris-Karl Huysmans
11. **Dom Bosco in Religiosi e Missionari contemporanei (1902)** Collectif
12. **I Salesiani L'Opera di Dom Bosco (1903) Le Comte Fleury**
13. **Il Venerabile Don Bosco (1925) Albert Prin**
14. **Il servitore fedele. Scene della vita di Don Bosco (1926)** Léon d'Auxerre
15. **Il Venerabile Don Bosco e le sue opere in Francia (1927)** Abbé Festou (SDB)
16. **Un grande Educatore. Il Beato Don Bosco (1929)** Augustin Auffray (SDB)
17. **Questo beato che amava la Francia (1929)** Léon d'Auxerre
18. **Il beato Don Bosco (1929)** H. Faure (SDB)
19. **La Pedagogia di un Santo (1930)** Augustin Auffray (SDB)
20. **Un Educatore della gioventù, il beato Don Bosco (1930)** Victor Marmoiton
21. **Don Bosco, la sua vita, i suoi amici, la sua opera (1931)** Johannès Joergensen
22. **Un ragazzo prodigioso La giovinezza meravigliosa di Don Bosco (1932)** H. Faure (SDB)
23. **La Leggenda dorata del San Giovanni Bosco (1934)** Charles Pichon
24. **San Giovanni Bosco (1934)** R. Delaubry (per fanciulli)
25. **San Giovanni Bosco (1935)** Henri Ghéon
26. **Il santo del giorno, Don Bosco : Gigante della carità (1936)** Collettivo
27. **La fedele storia di San Giovanni Bosco (1936)** Pierre Cras
28. **Questo santo che amava la Francia (1937)** Léon d'Auxerre
29. **Un santo attraversa la Francia (1937)** Augustin Auffray (SDB)
30. **Un santo del lavoro, Don Giovanni Bosco (1938**) Pierre Hamp
31. **San Giovanni Bosco, l'educatore dei giovani (1939)** David Lathoud
32. **San Giovanni Bosco (1939)** Anne Queinnec (per fanciulli)
33. **San Giovanni Bosco e i Salesiani. (1943)** François Veuillot
34. **Quello che cambiava i lupi in agnelli (1945)** Alix Dubreuil (per fanciulli)
35. **Un santo sui cavalletti (1946)** (Sketchs) Augustin Auffray (SDB)
36 **Il gioioso San Giovanni Bosco (1948**) Louis Quiavarino
37. **In cordata dietro una guida sicura (1948**) Augustin Auffray (SDB)
38. **Don Bosco Educatore (1950)** H. Bouquier (SDB)
39. **Don Bosco. Il XIX ° San Giovanni (1951)** Jean de La Varende
40. **I passi nei passi di Don Bosco (1952)** La Spiritualità Salesiana H. Bouquier (SDB)